



Comunicato Stampa

AVVISO PUBBLICO PER VARIANTI AL PRG

Crescita e sostenibilità, la sfida del territorio

Conciliare lo sviluppo economico e la creazione di posti di lavoro con la necessità di contenere il consumo di suolo. Questo l'obiettivo che ha spinto l'Amministrazione Comunale di Novi Ligure a emettere un avviso, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, per sollecitare la presentazione di **istanze di variante parziale al Piano Regolatore Generale (PRG)**, esclusivamente per **destinazioni non residenziali**.

«Siamo consapevoli delle due esigenze che si confrontano quando si tratta di insediamenti produttivi – dichiara l'Assessore all'Urbanistica **Gianfilippo Casanova** -. Da un lato, è fondamentale attrarre investimenti che portino crescita e occupazione nel nostro territorio; dall'altro dobbiamo preservare il suolo, risorsa preziosa e non rinnovabile, da ulteriori cementificazioni».

L'avviso invita i soggetti interessati a presentare istanze di variante parziale al PRG che favoriscano la trasformazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, con particolare attenzione al recupero di immobili e interventi su aree già urbanizzate. Saranno valutate anche nuove e limitate aree in ampliamento di quelle attualmente esistenti con destinazione produttiva e terziaria.

Sono escluse le destinazioni residenziali in quanto l'intervento è mirato al miglioramento delle aree produttive, al recupero di aree già edificate e di edifici produttivi dismessi.

«Non vogliamo ignorare l'evoluzione del mercato, che impone alle aziende di adeguare costantemente le proprie strutture – aggiunge Casanova -. Abbiamo ricevuto diverse richieste e vogliamo analizzarle in un quadro organico, per poi sottoporle al vaglio del Consiglio Comunale, dopo l'istruttoria degli uffici e gli approfondimenti della commissione urbanistica».

Il recupero delle strutture esistenti rappresenta solo una parte della strategia di sviluppo economico per l'area novese. «Sono in corso contatti con la Regione – spiega il Sindaco, **Rocchino Muliere** - per rendere operative le Zone Logistiche Semplificate (ZLS), che includono Novi come retroporto di Genova. Le ZLS fornirebbero aree aggiuntive per la produzione e la logistica, rispondendo alla forte domanda degli operatori. Il tutto si integra in un disegno complessivo che vede la tangenziale come infrastruttura chiave per liberare la città dal traffico pesante e valorizzare lo scalo ferroviario di Novi San Bovo».

L'avviso concede 30 giorni di tempo per la presentazione delle istanze che dovranno pervenire, corredate da idonea documentazione tecnica, entro il **13 marzo 2025** al Comune di Novi Ligure (Settore Tecnico - Servizio Governo del Territorio), in formato cartaceo o tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.comunenoviligure.al.it.

dal Palazzo Comunale, 13 febbraio 2025

L'Ufficio Stampa